



LETTERA PER IL CLIENTE

Nuoro, 7 aprile 2022

UTILIZZABILE DAL 7 GIUGNO

Bonus investimenti Mezzogiorno: aggiornato il modello per richiedere il credito d'imposta

Aggiornato il modello per le comunicazioni per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, nelle zone economiche speciali (ZES) e nei comuni del sisma del Centro Italia. La nuova versione potrà essere utilizzata a partire dal 7 giugno 2022 e consentono di indicare nella comunicazione gli investimenti realizzati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Il nuovo modello recepisce le ultime novità che hanno interessato i tre crediti di imposta. In particolare, per il credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, con la legge di Bilancio 2022 è stato adeguato il perimetro geografico di applicazione del bonus, per l'anno 2022, a quanto previsto dalla nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.

Il modello per richiedere il credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, nelle zone economiche speciali (ZESS) e nei comuni del sisma del Centro Italia si aggiorna.

La nuova versione potrà essere utilizzata dal 7 giugno 2022, data a partire dalla quale sarà resa disponibile anche la versione aggiornata del software "CIM17".

L'aggiornamento del modello è stato approvato con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 6 aprile 2022, n. 107620 per recepire le ultime novità che hanno interessato i tre crediti di imposta.

Fino al 6 giugno 2022, per la fruizione dei crediti d'imposta per gli investimenti effettuati fino al 31 dicembre 2021 nel Mezzogiorno e nelle ZES, nonché per quelli effettuati fino al 31 dicembre 2020 nei comuni del sisma del Centro Italia va utilizzata la precedente versione del modello di comunicazione CIM17, approvato con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 27 ottobre 2021.

Novità per il credito di imposta Mezzogiorno Con riferimento al credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, in particolare, con il nuovo modello viene data attuazione alle disposizioni della legge di bilancio 2022 (legge n. 234/2021) che ha ampliato il perimetro geografico di applicazione del bonus per l'anno 2022.

In particolare, l'articolo 1, comma 175, di modifica dell'art. 1 c. 98, legge 208/2015, ha inserito il riferimento alla nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 approvata dalla Commissione europea il 2 dicembre 2021.

Attraverso tale modifica, la regione Molise viene ricompresa tra le aree ammissibili alle deroghe di cui alla lettera a) dell'articolo 107, paragrafo 3, del TFUE, che beneficiano di intensità di aiuto più elevate, mentre la regione Abruzzo rientra tra quelle assistite in





deroga ai sensi della lettera c), del citato articolo 107, paragrafo 3, del TFUE.

Si ricorda che il credito di imposta, introdotto dalla legge di stabilità 2016, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 dalla legge di Bilancio 2021. L'agevolazione è riconosciuta alle imprese (a prescindere dalla natura giuridica assunta, dalle dimensioni aziendali e dal regime contabile adottato) che acquistano, anche tramite leasing, beni strumentali nuovi da destinare a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle Regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo.

Il **credito d'imposta** è **commisurato** alla **quota del costo complessivo dei beni acquistati**, nel limite per ciascun progetto d'investimento di:

- **3** milioni di euro per le **piccole imprese** ;
- **10** milioni di euro per le **medie imprese** ;
- **15** milioni di euro per le **grandi imprese** .

Per le **strutture produttive** ubicate in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna e Molise (per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2022), l'intensità massima dell'aiuto è pari al:

- **45%** per le **piccole imprese** ;
- **35%** per le **medie imprese** ;
- **25%** per le **grandi imprese** .

Per le **strutture produttive** situate in determinati comuni delle regioni Abruzzo e Molise (per gli investimenti effettuati fino al 31 dicembre 2021) designate come zone ex articolo 107.3.c del TFUE, invece, il credito di imposta spetta nella misura massima del:

- **30%** per le **piccole imprese** ;
- **20%** per le **medie imprese** ;
- **10%** per le **grandi imprese** .

Lo Studio è disponibile per fornire assistenza alle imprese interessate e istruire le relative pratiche.

Cordiali saluti.

